



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GIOVANNI XXIII - ARONA

NOIC821001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOVANNI XXIII - ARONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/11/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. **1028/18** del **17/04/2018** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2021** con delibera n. 34*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 87** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 88** Aspetti generali

- 89** Modello organizzativo
- 91** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 92** Reti e Convenzioni attivate
- 99** Piano di formazione del personale docente
- 102** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo si compone di nove plessi, distribuiti su due Comuni: Arona e Oleggio Castello.

Gli Enti Locali supportano la scuola nella manutenzione degli edifici, nel finanziamento annuale di alcuni progetti e forniscono, a richiesta delle famiglie, un servizio di pre-scuola e di trasporto alunni nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie e l'utilizzo delle strutture sportive comunali, qualora non presenti nei plessi.

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" raccoglie un bacino di utenza comprendente prevalentemente gli studenti di Arona ma anche studenti provenienti dai comuni limitrofi.

Gli alunni non italofoeni rappresentano circa un terzo degli iscritti e sono supportati da una serie di iniziative di integrazione e specifici progetti di inclusione, compresi il recupero e l'alfabetizzazione.

Nel mese di marzo, in occasione della festa del Santo Patrono, l'Istituto accoglie alunni provenienti da famiglie itineranti.

Nel corso degli ultimi anni si è rilevata una situazione di crescente difficoltà economica delle famiglie acuita anche dall'emergenza sanitaria da COVID 19. Di conseguenza sono aumentati i casi di dispersione e grave disagio, soprattutto alla scuola secondaria i primo grado.

Con sempre maggior frequenza, le famiglie tendono a delegare alla scuola le azioni educative e usufruiscono del supporto dello sportello psicologico che la scuola offre gratuitamente per la durata dell'intero anno scolastico, per problematiche scolastiche, famigliari e di origine sociale.

La scuola secondaria di primo grado è ben attrezzata, possiede sia palestra che aule mensa. Usufruisce di 2 laboratori informatici con 48 postazioni di lavoro, di un laboratorio di scienze, di un'aula per attività artistiche, di una per le attività dell'orchestra e di musica d'insieme e quattro aule per lo studio dello strumento.

In ogni plesso è presente la rete wi-fi.

Alla fine dello scorso anno scolastico, tutte le aule della scuola secondaria di primo grado sono state dotate di monitor interattivi per rendere l'attività didattica semplice, intuitiva e



incredibilmente versatile. Tali monitor rendono possibile un'esperienza moderna di apprendimento, interattiva e coinvolgente che consente, grazie all'allestimento di ambienti tecnologicamente avanzati, di esplorare, comunicare e imparare un modo di "pensare digitale".

Anche nei plessi di scuola primaria è stata implementata la dotazione tecnologica, per cui, ad oggi, tutte le aule delle scuola primarie posseggono la LIM.

Riguardo alle scuole dell'infanzia solo nella scuola "C. Battisti" di Arona è presente al LIM.

Quattro plessi delle scuole primarie si trovano ad Arona e sono facilmente raggiungibili, mentre uno si trova ad Oleggio Castello. Sono tutti dotati di aree esterne protette per la ricreazione. Solo nel plesso "Anna Frank" manca sia la palestra che la mensa ma le attività sportive si svolgono nel vicino Palazzetto dello Sport e la mensa ha luogo nelle classi.

Due plessi delle scuole dell'infanzia si trovano ad Arona e uno ad Oleggio Castello. Tutti sono dotati di aree esterne protette per la ricreazione e le attività motorie e tutte hanno una sala mensa attrezzata.

Infezione da SARS-CoV-2. Indicazioni in ambito scolastico (a. s. 2022-2023)

A seguito della pubblicazione dei documenti "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022-2023)" (versione 5 agosto 2022) e "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023" (versione 11 agosto 2022) e alla Circolare del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1998 del 19.08.2022 e alla successiva nota del 28.08.2022 di trasmissione del "Vademecum illustrativo delle indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2022 -2023", e alle Circolari del Ministero della Salute prot. n. 19680 del 30.03.2022 e prot. n. 37615 del 31.08.2022, si ritiene opportuno effettuare un **riepilogo delle principali raccomandazioni per la ripresa dell'attività scolastica, come riportato dalla Circolare della Regione Piemonte del 27/09/2022, prot. A1409C:**

"Non sono previste misure specifiche per la gestione dei contatti stretti con casi positivi in ambito scolastico. Pertanto, in linea con quanto indicato nella Circolare del Ministero della Salute 19680 del 30.03.2022, l'attività educativa e didattica continua sempre in presenza, in regime di autosorveglianza per 10 giorni dall'ultimo giorno di scuola del caso con obbligo di indossare dispositivi di protezione respiratoria FFP2 (in ambiente chiuso o assembramento) per personale scolastico e alunni con più di 6 anni. Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARSCoV-2; in caso di risultato negativo e, se



ancora sono presenti sintomi, il test va ripetuto al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto. Per i contatti scolastici la misura di autosorveglianza si applica all'intero gruppo classe e l'informazione sarà comunicata ai genitori/studenti a cura del dirigente scolastico.

Si precisa che in ingresso a scuola non è più prevista la misurazione della temperatura.

*Quindi, nel caso in cui si manifestino sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa e/o temperatura corporea superiore a 37.5°C **è raccomandato** non andare a scuola, rimanere presso il proprio domicilio e contattare tempestivamente il proprio pediatra o medico di famiglia e attenersi alle sue indicazioni."*



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIOVANNI XXIII - ARONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NOIC821001
Indirizzo	VIA MONTE ROSA, 36 ARONA 28041 ARONA
Telefono	0322242319
Email	NOIC821001@istruzione.it
Pec	noic821001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icarona.edu.it

Plessi

"CESARE BATTISTI" ARONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA82101T
Indirizzo	VIA BATTISTI 19 ARONA 28041 ARONA

"VIA PIAVE" ARONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA82102V
Indirizzo	VIA PIAVE 41 ARONA 28041 ARONA



OLEGGIO CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA82103X
Indirizzo	VIA NICCOLINI 8 OLEGGIO CASTELLO 28040 OLEGGIO CASTELLO

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE821013
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI MERCURAGO DI ARONA 28041 ARONA
Numero Classi	7
Totale Alunni	140

ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE821024
Indirizzo	VIA II GIUGNO ARONA 28041 ARONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	106

"PAOLO NICOTERA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE821035
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI 17 ARONA 28041 ARONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	106



"GIAN FILIPPO USELLINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE821046
Indirizzo	VIA PIAVE 43 ARONA 28041 ARONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

"SANDRO PERTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE821057
Indirizzo	VIA MANZONI 5/7 OLEGGIO CASTELLO 28040 OLEGGIO CASTELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

"GIOVANNI XXIII" ARONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NOMM821012
Indirizzo	VIA MONTE ROSA, 36 ARONA 28041 ARONA
Numero Classi	15
Totale Alunni	303



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	6
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM presenti nelle classi	51



Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	31



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In questa sezione vengono esplicitate le priorità strategiche individuate dall'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Arona per il triennio di riferimento finalizzate al miglioramento degli esiti, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Organizzare attività di recupero e consolidamento relative alle abilità di base per sostenere gli alunni con difficoltà a seguire le attività programmate per la classe.

Traguardi

Fare in modo che diminuisca la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva rimanendo nei parametri della media regionale e nazionale.

Priorità

Organizzare attività di alfabetizzazione e studio della lingua italiana per alunni non italofoeni e di recente immigrazione.

Traguardi

Limitare al massimo il fenomeno dell'abbandono scolastico da parte di alunni che vivono un disagio socio culturale o provengono da famiglie scarsamente inserite nel contesto sociale

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Miglioramento competenze nell'asse dei linguaggi e nell'asse logico-matematico.

Traguardi

Consolidare i risultati raggiunti in linea con gli standard nazionali e regionali nelle prove nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare tutte le attività di educazione alla cittadinanza al fine di acquisire e consolidare le competenze chiave.

Traguardi

Rispetto delle regole di convivenza civile, con particolare riferimento al rispetto dei ruoli, in ogni circostanza e contesto.

Priorità

Educare alle conoscenze e al rispetto delle regole di vita democratica e dei più importanti valori individuali e sociali.

Traguardi

Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere capace di ricercare nuove informazioni, impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo, distinguendo informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Risultati a distanza

Priorità

Far percepire agli studenti la necessità del rispetto dei ruoli e del diverso da sé.

Traguardi

Favorire lo sviluppo di un ambiente di apprendimento inclusivo.

Priorità



Favorire l'acquisizione delle competenze di comunicazione nella madrelingua e delle competenze di base in matematica, scienza e tecnologia.

Traguardi

Consolidare e approfondire le competenze nell'asse dei linguaggi e logico-matematico

Priorità

Orientarsi sempre più verso una didattica innovativa, attraverso un'azione mediata attraverso le TIC e nuovi strumenti digitali

Traguardi

Promuovere la formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC e dei nuovi strumenti digitali sia per l'attività didattica che per la comunicazione con le famiglie..



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica innovativa e uso delle TIC a scuola.**

Utilizzare al meglio le risorse della scuola (TIC) attraverso metodologia didattica specifica;

Dotare di LIM le classi dell'Istituto che ne sono ancora sprovviste;

Potenziare la rete wi - fi e ampliare la strumentazione dei laboratori multimediali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Approfondire la parte del curricolo di istituto relativa alla competenze educative trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare al meglio le risorse della scuola (TIC) attraverso metodologia didattica specifica.

Potenziare azioni inclusive.



○ **Inclusione e differenziazione**

Continuità e monitoraggio delle azioni già intraprese in ogni ordine di scuola.

○ **Continuità e orientamento**

Organizzare azioni sistematiche di monitoraggio, relative alle attività di orientamento.

Attività prevista nel percorso: Corso formazione docenti su uso TIC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale
Risultati attesi	Utilizzazione degli strumenti da parte dei docenti; Attuazione di strategie didattiche innovative, utilizzando strumenti digitali e informatici; Maggior coinvolgimento degli alunni nell'attività didattica in classe.

Attività prevista nel percorso: Corso alfabetizzazione informatica e certificazione EIPASS



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docente con incarico di funzione strumentale
Risultati attesi	Sviluppare le competenze digitali degli alunni; Utilizzare TIC e strumenti digitali in modo consapevole; Utilizzare TIC e strumenti digitali per reperire informazioni e per comunicare.

● Percorso n° 2: Scuola inclusiva

Analisi della situazione di partenza degli alunni delle singole classi per individuare gli alunni in difficoltà;

Analisi dei risultati delle verifiche iniziali, soprattutto quelle relative all'asse dei linguaggi e a quello logico - matematico per individuare con precisione le difficoltà dei singoli alunni;

Laboratori di recupero e approfondimento sia in orario scolastico che extra - curricolare;

Utilizzo di strategie inclusive e didattica personalizzata;

Miglioramento delle performances al termine del ciclo di studi;

Potenziamento delle abilità di base per rientrare nei parametri regionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Approfondire la parte del curricolo di istituto relativa alla competenze educative trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare al meglio le risorse della scuola (TIC) attraverso metodologia didattica specifica.

Potenziare azioni inclusive.

Creazione di un clima sereno ed accogliente all'interno delle classi; Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni in situazione di difficoltà

○ **Inclusione e differenziazione**

Continuità e monitoraggio delle azioni già intraprese in ogni ordine di scuola.

○ **Continuità e orientamento**

Organizzare azioni sistematiche di monitoraggio, relative alle attività di orientamento.



Attività prevista nel percorso: Attività di recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti delle singole classi. Coordinatori di plesso.
Risultati attesi	Miglioramento delle performances al termine del ciclo di studi. Potenziamento delle abilità di base per rimanere nei parametri regionali Collaborazione tra enti che a diverso titolo si occupano dell'inclusione e del superamento degli ostacoli.

● **Percorso n° 3: Educazione alla cittadinanza**

Riconnettere i saperi della scuola e della società delle conoscenze;

Conoscere i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra società e stato;

Analizzare un tema sociale anche attraverso dati significativi;

Creazione di una mentalità critica ed educazione ad un uso consapevole dei nuovi media;

Sviluppo di competenze di cittadinanza e rispetto delle regole della convivenza civile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Approfondire la parte del curricolo di istituto relativa alla competenze educative trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare al meglio le risorse della scuola (TIC) attraverso metodologia didattica specifica.

Potenziare azioni inclusive.

○ **Inclusione e differenziazione**

Continuità e monitoraggio delle azioni già intraprese in ogni ordine di scuola.

○ **Continuità e orientamento**

Organizzare azioni sistematiche di monitoraggio, relative alle attività di orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Revisione del PTOF.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Rendere sistematico lo scambio e il confronto professionale tra docenti, organizzando incontri per classi parallele e per dipartimenti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenimento ed eventuale ampliamento delle relazioni con Enti e Associazioni presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Referente bullismo - cyberbullismo Docenti delle singole classi

Risultati attesi

Interventi sulle classi di esperti/forze dell'ordine in materia di cittadinanza attiva e partecipazione democratica. Creazione di una mentalità critica ed educazione ad un uso consapevole dei nuovi media Sviluppo di competenze di cittadinanza e rispetto delle regole della convivenza civile. Valorizzazione della scuola



come comunità aperta al territorio. Connessione tra i saperi della scuola e quelli della società delle conoscenze

Attività prevista nel percorso: EDUCAZIONE EMOTIVA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referente Bullismo Cyberbullismo
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Espressione delle proprie emozioni - Conoscenza e gestione delle proprie e delle altrui emozioni - Sviluppo di una maggiore consapevolezza individuale e sociale -Rispetto dell'altro e delle differenze - Integrazione e di inclusione di alunni in situazioni di disagio - Stimolazione dell'empatia e promozione di comportamenti prosociali -Sviluppo dell'autostima - Sensibilizzazione al fenomeno del bullismo e cyberbullismoEs Dialogo e comunicazione assertivaUtilizzo responsabile e critico delle tecnologie, aumentando la consapevolezza dei rischi di uso inappropriato dei nuovi strumenti di comunicazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ASPETTI INNOVATIVI CHE RIGUARDANO IL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO.

1. Riconnettere i saperi della scuola e della società delle conoscenze.

Promuovere l'apprendimento, inteso non solo come fase preparatoria iniziale ma soprattutto come potenziamento della dimensione cognitiva e metacognitiva che consente di promuovere l'autonomia di pensiero e la capacità di affrontare le sfide della complessità.

2. Promuovere l'innovazione didattica perché sia sostenibile e trasferibile.

- Promuovere attività didattiche significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si intrecciano tra loro.
- Rafforzare la trasversalità delle discipline e individuare interconnessioni più ampie tra esse, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.

3. Valorizzazione della scuola come comunità aperta al territorio

- utilizzare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattico-educativa e dell'offerta formativa integrata;
- Favorire il raccordo con gli enti locali, le varie associazioni culturali, sportive, ricreative e territoriali.

ASPETTI INNOVATIVI CHE RIGUARDANO LE PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE

1. Utilizzo di strategie inclusive

- Cooperative learning
- Peer education
- Tutoring



2. Utilizzo di una didattica personalizzata

- Elaborazione Piani didattici personalizzati per alunni con DSA e BES
- Elaborazione Piani educativi individualizzati per alunni certificati ai sensi della L.104/92

3. Stimolare l'apprendimento attivo, sfruttando materiali aperti e riutilizzabili, simulazioni, attività laboratoriali

- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Flipped classroom

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Formazione docenti sulla didattica personalizzata.

Personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rappresentazione delle conoscenze, anche utilizzando le TIC.

Sviluppo dell'apprendimento attivo, sfruttando materiali aperti e riutilizzabili, simulazioni, attività laboratoriali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Elaborazione di un curriculum di istituto che comprenda le competenze educative trasversali.

Incontri per classi parallele, per dipartimenti e per la continuità verticale.

Approfondimento della parte del curriculum di Istituto relativa alle competenze educative trasversali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

In questa sezione viene illustrata la proposta formativa dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Arona. Vengono indicate sia le attività del curriculum obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche,. Si fa riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"CESARE BATTISTI" ARONA	NOAA82101T
"VIA PIAVE" ARONA	NOAA82102V
OLEGGIO CASTELLO	NOAA82103X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI	NOEE821013
ANNA FRANK	NOEE821024
"PAOLO NICOTERA"	NOEE821035
"GIAN FILIPPO USELLINI"	NOEE821046
"SANDRO PERTINI"	NOEE821057

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"GIOVANNI XXIII" ARONA

NOMM821012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

GIOVANNI XXIII - ARONA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CESARE BATTISTI" ARONA NOAA82101T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VIA PIAVE" ARONA NOAA82102V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OLEGGIO CASTELLO NOAA82103X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI NOEE821013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANNA FRANK NOEE821024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PAOLO NICOTERA" NOEE821035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIAN FILIPPO USELLINI" NOEE821046

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "SANDRO PERTINI" NOEE821057

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI XXIII" ARONA NOMM821012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Come stabilito nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92", l'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, ed è affidato, in contitolarità, a più docenti della classe, individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia".

In ogni classe viene individuato un docente coordinatore, che ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto per il Consiglio di Classe, nel primo e nel secondo quadrimestre.

I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico, in concomitanza con la consegna delle programmazioni educativo - didattiche di ogni classe.

Anche nella scuola dell'infanzia, secondo quanto prevede la Legge n°92/2019, si darà avvio ad iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Allegati:

PTOF 2022 23 ED CIVICA 2022 23.pdf

Approfondimento

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Presso la scuola secondaria di primo grado dell'I.C. "Giovanni XXIII" di Arona è attivo il corso ad indirizzo musicale dal 1980.

Le specialità strumentali insegnate, clarinetto, pianoforte, tromba e violino, "costituiscono integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona".

In allegato la descrizione del corso.



Allegati:

Corso musicale ok.pdf



Curricolo di Istituto

GIOVANNI XXIII - ARONA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" è il percorso formativo unitario del processo di apprendimento dello studente che lo porta al raggiungimento di competenze certificabili. Esso si caratterizzerà per tre aspetti: verticalità (valorizzando la gradualità degli apprendimenti e la graduazione delle competenze); coerenza (perché tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle competenze trasversali); flessibilità (in quanto è adattabile nel tempo e nelle diverse situazioni). All'interno di tale percorso vengono esplicitati gli obiettivi formativi e privilegiati non solo i contenuti ma anche i metodi, gli strumenti, le possibilità di scelta. Si è deciso di organizzare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento europeo 2006 e riportate nella Premessa delle Indicazioni del 2012, perché esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, in quanto necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e possono fungere da matrice unitaria del processo dell'insegnamento/apprendimento, attribuendogli senso e significato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. Esse sono descritte nel profilo dello studente al termine del primo ciclo e saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita ed orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità ed attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze sarà possibile la loro certificazione, al termine della scuola



primaria e secondaria di primo grado, attraverso i modelli indicati dal MIUR con DM 742/2017 (allegati A e B).

Allegato:

Curricolo verticale Giovanni XXIII.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo delle singole discipline. Esse, infatti, non sono riferibili direttamente ad una specifica materia, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza. Pertanto, le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo di istruzione , previsti dalle Indicazioni, non devono considerarsi separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo.

Allegato:

PROPOSTA FORMATIVA COMP TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto ha fissato le finalità e gli obiettivi formativi per promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza indicati nel file allegato.

Allegato:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA - Copia (2).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'autonomia scolastica, secondo l'Atto di indirizzo (8 settembre 2009) per la riforma del primo ciclo si configura come un articolato dispositivo di mezzi, di opportunità e di risorse per raggiungere l'obiettivo prioritario del successo scolastico delle giovani generazioni. In



coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e nel rispetto della libertà di insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti, il nostro Istituto si propone di operare in autonomia per adottare metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alla realizzazione dei piani dell'offerta formativa e alle esigenze e vocazioni di ciascun alunno. Grazie all'autonomia organizzativa il servizio scolastico: - è reso flessibile e diversificato, - realizza l'integrazione - favorisce il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, anche attraverso l'introduzione e la diffusione di tecnologie innovative. In quest'ottica ogni plesso dell'Istituto elabora ogni anno una serie di progetti in collaborazione con vari enti presenti sul territorio al fine di formulare una proposta integrata per lo sviluppo delle competenze. A livello di istituto invece si lavora in prospettiva verticale allo sviluppo delle competenze digitali, ritenute dall'Unione Europea competenze chiave, per la loro importanza e pervasività nel mondo d'oggi, e di quelle musicali, che contribuiscono a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e quella di potersi esprimere attraverso linguaggi e canali diversi. Altra competenza ritenuta fondamentale è quella di comunicare nelle lingue straniere, anche questa impartita in prospettiva verticale in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

Al fine di supportare gli alunni più fragili, non solo dal punto di vista scolastico ma anche relazionale, culturale e sociale, unitamente alle loro famiglie, viene offerto dalla scuola, gratuitamente e su progetto, il servizio di ascolto psicologico.

Allegato:

Competenze digitali e musicali.pdf

ORIENTAMENTO

L'orientamento è inteso come un percorso formativo che si snoda in ciascun anno dei diversi gradi di istruzione e <<costituisce parte integrante dei curricoli di studio>>.

Esso è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso, per giungere ad un'autovalutazione di sé (orientamento formativo), e il mondo che lo circonda (orientamento informativo).



L'I.C. "Giovanni XXIII" di Arona promuove la costruzione del sé, sviluppando le seguenti competenze:

- la conoscenza di sé
- le capacità relazionali
- le capacità decisionali
- le capacità organizzative

Queste competenze si inseriscono, a pieno titolo, nel **curricolo verticale di orientamento** (vedi allegato) con l'obiettivo di promuovere la "persona", fin dalla scuola dell'infanzia.

Allegato:

PTOF 2022 23 Curricolo orientamento .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "CESARE BATTISTI" ARONA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I docenti hanno elaborato un curricolo relativo ai vari campi di esperienza unico per tutti i plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto.

Allegato:

INFANZIA curricolo scuola .pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti hanno elaborato un documento che indica i traguardi relativi alle varie competenze da raggiungere nei vari campi di esperienza a seconda delle diverse età. Tale documento è unico per tutti i plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto.

Allegato:

INFANZIA traguardi competenze.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il quadro delle competenze da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia

Allegato:

INFANZIA quadro competenze.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Educazione alla salute: soccorso bambino.

Educazione stradale: Ti muovi.

Laboratorio della lana magica.

Un mondo senza confini.

Hello girls, Hello boys.

Un Natale diverso.

Un libro per amico.

Orto in fiore.



Dettaglio Curricolo plesso: "VIA PIAVE" ARONA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I docenti hanno elaborato un curricolo relativo ai vari campi di esperienza unico per tutti i plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto.

Allegato:

INFANZIA curricolo scuola .pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti hanno elaborato un documento che indica i traguardi relativi alle varie competenze da raggiungere nei vari campi di esperienza a seconda delle diverse età. Tale documento è unico per tutti i plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto.

Allegato:

INFANZIA traguardi competenze.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il quadro delle competenze da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia

Allegato:



INFANZIA quadro competenze.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Educazione alla salute: Soccorso bambino.

Educazione stradale: Ti muovi.

Mago suono incontra nuovi amici.

Yogando con il corpo.

La mia casa è il mondo.

Dettaglio Curricolo plesso: OLEGGIO CASTELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I docenti hanno elaborato un curricolo relativo ai vari campi di esperienza unico per tutti i plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto.

Allegato:

INFANZIA curricolo scuola .pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



I docenti hanno elaborato un documento che indica i traguardi relativi alle varie competenze da raggiungere nei vari campi di esperienza a seconda delle diverse età. Tale documento è unico per tutti i plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto.

Allegato:

INFANZIA traguardi competenze.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il quadro delle competenze da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia

Allegato:

INFANZIA quadro competenze.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Educazione alla salute: Soccorso bambino.

Il giardino delle note.

Sicurbimbo.

Psicomotricità.

L'atelier dei piccoli artisti.

English for children.

Siamo tutti giardinieri.

Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I docenti hanno elaborato un curricolo relativo alle varie discipline unico per tutti i plessi di scuola primaria dell'Istituto.

Allegato:

Curricolo d'Istituto PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il quadro delle competenze da raggiungere al termine della scuola primaria.

Allegato:

Competenze primaria.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Educazione alla salute: primo soccorso bambino.

Educazione ambientale: consorzio medio novarese.

Progetto saperi Coop

Dentro la notizia.

Nel cuore della letteratura.

Olympic games.

Dettaglio Curricolo plesso: ANNA FRANK

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I docenti hanno elaborato un curricolo relativo alle varie discipline unico per tutti i plessi di scuola primaria dell'Istituto.



Allegato:

Curricolo d'Istituto PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il quadro delle competenze da raggiungere al termine della scuola primaria.

Allegato:

Competenze primaria.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

Educazione alla salute: primo soccorso bambino.

Cantiamo e suoniamo insieme.

Yogallegro.

Ritradizioniamo.

Dettaglio Curricolo plesso: "PAOLO NICOTERA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I docenti hanno elaborato un curricolo relativo alle varie discipline unico per tutti i plessi di scuola primaria dell'Istituto.

Allegato:

Curricolo d'Istituto PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il quadro delle competenze da raggiungere al termine della scuola primaria.

Allegato:

Competenze primaria.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Educazione alla salute: primo soccorso bambino.

Educazione stradale: by bike.

Recupero linguistico - Alfabetizzazione.

Avviamento alla musica.

Chi legge spicca il volo.

Il filo della creatività.



Dettaglio Curricolo plesso: "GIAN FILIPPO USELLINI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I docenti hanno elaborato un curricolo relativo alle varie discipline unico per tutti i plessi di scuola primaria dell'Istituto.

Allegato:

Curricolo d'Istituto PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il quadro delle competenze da raggiungere al termine della scuola primaria.

Allegato:

Competenze primaria.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Educazione alla salute: primo soccorso bambino.

Musica.

Dettaglio Curricolo plesso: "SANDRO PERTINI"

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

I docenti hanno elaborato un curricolo relativo alle varie discipline unico per tutti i plessi di scuola primaria dell'Istituto.

Allegato:

Curricolo d'Istituto PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il quadro delle competenze da raggiungere al termine della scuola primaria.



Allegato:

Competenze primaria.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Educazione alla salute: primo soccorso bambino.

Musica maestro!

Tutti in scena!

Area sport: liberi tutti!

Dettaglio Curricolo plesso: "GIOVANNI XXIII" ARONA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Arona descrive il percorso formativo unitario del processo di apprendimento dello studente che lo porta al raggiungimento di competenze certificabili. Esso si caratterizza per tre aspetti: verticalità (valorizzando la gradualità degli apprendimenti e la graduazione delle competenze); coerenza (perché tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle competenze trasversali); flessibilità (in quanto è adattabile nel tempo e nelle diverse situazioni).

L'istituto, durante il percorso formativo, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento



formativo precoce. Per raggiungere tali fini, la nostra comunità scolastica attiva risorse ed iniziative mirate in piena collaborazione con il proprio territorio. La scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. La realizzazione del curricolo, effettuata nel rispetto della libertà di insegnamento, dell'iniziativa e della collaborazione di tutti, costituisce un processo dinamico e aperto, occasione di partecipazione e di apprendimento continuo.

Allegato:

CURRICOLO DISCIPLINARE SECONDARIA COMPLETO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. Esse sono descritte nel profilo dello studente al termine del primo ciclo e saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei



traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita ed orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità ed attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze sarà possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso i modelli indicati dal MIUR con DM 742/2017 (allegati A e B).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti dell'Istituto, attraverso riunioni a dipartimenti aperti, hanno individuato una serie di indicatori per verificare l'acquisizione delle competenze trasversali.

Allegato:

Indicatori competenze.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

Allegato:

Competenze secondaria DM 742 2017.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Attività di recupero/approfondimento disciplinare, anche in piccolo gruppo. Conoscenza di sé: accoglienza/orientamento. Educazione alla cittadinanza. Interventi di esperti su tematiche trasversali. Giornate celebrative.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE EMOTIVA

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA COLLABORARE E PARTECIPARE - Educare ai più importanti valori individuali e sociali. - Offrire opportunità formative curricolari ed extra - curricolari per la promozione del rispetto delle diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, ecc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: 1. Organizzare laboratori di educazione socio-affettiva. 2. Organizzare laboratori dedicati alla prevenzione dei rischi associati all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali. **COMPETENZE ATTESE:** • Espressione delle proprie emozioni Gestione delle proprie e altrui emozioni Consapevolezza individuale e sociale Rispetto dell'altro e delle differenze Integrazione e inclusione Comportamento prosociale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

**APREVENZIONE E CONTRASTO DI BULLISMO E CYBERBULLISMO
ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA**



Il disagio socio-relazionale in età evolutiva è un fenomeno in significativo aumento, i cui segnali sono sempre più evidenti sia a scuola che al di fuori del contesto scolastico. Tale disagio spesso si manifesta attraverso comportamenti di prevaricazione ed episodi di aggressività nei confronti di coetanei più deboli. Azioni socialmente inadeguate e violente sono spesso conseguenza di una inadeguata capacità di gestire emozioni e situazioni. Chi non ha consapevolezza delle proprie emozioni, non è in grado di entrare in empatia con l'altro. Il bullo, quindi, è sostanzialmente un'**analfabeta emotivo** e va rieducato, non con la punizione, ma attraverso la consapevolezza emotiva.

Un possibile antidoto contro l'analfabetismo emotivo può, quindi, essere costituito dall'**educazione emotiva**. Accrescere la consapevolezza sul proprio stato emotivo e sulla capacità di relazionarsi con gli altri rappresenta un metodo utile per contrastare comportamenti aggressivi e/o violenti.

L'educazione emotiva consiste nell'insegnare cosa sono le emozioni, a cosa servono, come si esprimono e come gestirle in modo consapevole, nonché a capire le proprie e le altrui emozioni. L'educazione emotiva è quel processo di apprendimento che porta all'autoregolazione delle proprie emozioni e di conseguenza all'acquisizione della sicurezza di base. A scuola si potrebbe lavorare su due fronti: sull'assunzione di consapevolezza del proprio stato d'animo per poterlo manifestare adeguatamente con il linguaggio verbale e non verbale, dall'altra sulla gestione delle emozioni regolando quelle sgradevoli senza sopprimerle.

Sarebbe utile investire del tempo sull'educazione emotiva dei ragazzi, poiché il modo in cui gestiamo le emozioni, nostre e degli altri, influisce sul nostro benessere psicologico e favorisce reazioni emotive equilibrate e funzionali. Questa capacità di comprensione delle emozioni è definita come intelligenza emotiva.



Il concetto di **intelligenza emotiva** è stato utilizzato per la prima volta, nel 1990, da Salovey e Mayer che la descrivono come “la capacità di monitorare le proprie e le altrui emozioni, di differenziarle e di usare tali informazioni per guidare il proprio pensiero e le proprie azioni”. Successivamente è stato ripreso da Goleman, nel suo libro pubblicato nel 1996 (Intelligenza emotiva. Che cos'è e perché può renderci felici), in cui la definisce come la “capacità di riconoscere i nostri sentimenti e quelli altrui, di motivare noi stessi, e di gestire positivamente le nostre emozioni, tanto interiormente quanto nelle relazioni sociali”.

L'intelligenza emotiva è, quindi, alla base dello sviluppo delle abilità sociali e relazionali, le quali non solo consentono un sereno inserimento nel gruppo classe, ma anche un miglioramento dei processi di apprendimento. L'integrazione dell'educazione emotiva nelle attività didattiche scolastiche, può favorire la costruzione di relazioni sane in un ambiente positivo, poiché insegnare a gestire le emozioni, nonché i conflitti propri e altrui, consente di tenere a freno l'aggressività.

OBIETTIVI

- Incoraggiare l'espressione delle proprie emozioni
- Conoscenza e gestione delle proprie e delle altrui emozioni
- Favorire il dialogo e la comunicazione assertiva
- Aiutare a sviluppare una maggiore consapevolezza individuale e sociale
- Educare al rispetto dell'altro e delle differenze
- Favorire il processo di integrazione e di inclusione di alunni in situazioni di disagio
- Stimolare l'empatia e promuovere comportamenti prosociali



- Promuovere lo sviluppo dell'autostima
- Incoraggiare ad affrontare e gestire i conflitti
- Sensibilizzazione al fenomeno del bullismo e cyberbullismo (facendo riflettere sulla responsabilità personale come attori e come spettatori, facendo capire cosa si prova nel fare/subire prepotenze)
- Utilizzo responsabile e critico delle tecnologie, aumentando la consapevolezza dei rischi di uso inappropriato dei nuovi strumenti di comunicazione

● SCUOLA DIGITALE

Attività di approfondimento relativa all'asse logico - matematico ma anche a quello trasversale della comunicazione. Utilizzo dei laboratori di informatica e delle aule multimediali per l'acquisizione della capacità di utilizzare gli strumenti informatici Utilizzo di tale capacità per reperire informazioni e presentare argomenti di studio. Al termine del percorso l'alunno dovrà possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni, impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Nella scuola primaria sono previste 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale, con attività orientate all'applicazione creativa e laboratoriale. All'interno dell'Istituto vengono organizzati un corso di alfabetizzazione informatica e un corso per ottenere la certificazione da un ente accreditato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisire buone competenze digitali. - Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. - Acquisire un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e sapersi procurare velocemente nuove informazioni, impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Proiezioni

● ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO



AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: CONOSCENZA DI SE': - Incontri dei bambini della scuola dell'infanzia con i bambini di classe prima della scuola primaria; - Gemellaggio tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria con attività comuni; - Compilazione di una scheda per la raccolta di dati che descrive la situazione degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; - Colloqui fra docenti dei vari ordini di scuola per la formazione delle classi e per lo scambio di informazioni, con particolare attenzione per i bambini/e con bisogni educativi speciali; - Guida alla scelta consapevole della scuola superiore; - Informazione sulle scuole secondarie di secondo grado (Indirizzi, piani di studio, orari)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: - Attivare percorsi formativo-orientativi condivisi che accompagnino lo studente nel suo iter scolastico, - Facilitare e rendere significativo il passaggio dei bambini/e dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dei ragazzi/e da questa alla scuola secondaria.

COMPETENZE ATTESE: - Conoscenza di sè; - Inserimento e integrazione nel nuovo contesto attivando potenzialità e risorse individuali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● MUSICA INSIEME

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: ESPRESSIVA I docenti di strumento della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto in collaborazione con i docenti curricolari della scuola primaria e dell'infanzia, organizzano attività a carattere musicale volti alla scoperta della vocalità e della ritmica nei bambini più piccoli, per arrivare poi all'uso di strumenti musicali e alla realizzazione di piccoli concerti e spettacoli musicali. Si partecipa anche a giornate celebrative ed eventi organizzati da enti e associazioni del territorio. Nella scuola secondaria di primo grado è presente una sezione ad indirizzo musicale in cui si prevede un'ora di lezione individuale o a piccoli gruppi di strumento, un'ora di teoria e lettura della musica ed un'ora di musica d'insieme (orchestrale e/o corale). Accedono al Progetto "Potenziamento musicale strumentale" del Corso C (ed eventualmente da altre sezioni) gli allievi soprannumerari alla classe unica di 24 allievi del Corso Musicale, post prova attitudinale regolata da specifica graduatoria del Corso Musicale. Agli allievi soprannumerari si assicura un percorso di Progetto - Potenziamento tramite una formazione musicale strumentale completa, in grado di garantire un significativo apprendimento della pratica strumentale, comprendente lo studio guidato con un Maestro specialista e l'apprendimento di Teoria Musicale e/o tecnico della pratica da camera/d'assieme, in base alle risorse in essere della Scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale, occasione di maturazione logica, espressiva, comunicativa; • integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva; - fornire occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. **COMPETENZE ATTESE:** - acquisizione di capacità specifiche (Vocalità, uso strumenti, ritmica); - sviluppo ed orientamento delle proprie potenzialità, della coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA A2 KEY FOR SCHOOL (KET)

Attività di approfondimento relativa all'asse linguistico e a quello trasversale della comunicazione nelle lingua straniera e della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: - Ascoltare e comprendere espressioni e vocaboli di uso comune e relativi alla quotidianità in L2; - Leggere semplici testi in L2; - Scambiare informazioni, prendere parte ad un conversazione in L2; - Scrivere semplici messaggi in L2. **COMPETENZE ATTESE:** L'alunno è in grado di esprimersi in una lingua europea conformemente agli standard internazionali previsti dal Quadro comune di riferimento (livello A2) e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Gli alunni saranno in grado di attivare la lingua appresa esercitandosi a riutilizzarla in situazioni diverse. In concreto si curerà l'accuratezza dell'espressione, l'uso del lessico e di vocaboli appropriati, la capacità di intervenire in una conversazione con pronuncia corretta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Concerti

Magna

Approfondimento

le lezioni alterneranno brevi momenti di lezione frontale ad altre attività a coppie o in piccolo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

gruppo, sempre con la supervisione dell'insegnante. Al termine del corso gli alunni potranno sostenere un esame per ottenere la certificazione che attesti il livello di competenza nelle lingua studiata.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Scuola dell'infanzia:

- Rispettare piante e animali.
- Rispettare la scuola e prendersi cura dei materiali e degli spazi comuni, soprattutto delle aree verdi.
- Individuare situazioni pericolose, comportamenti corretti e scorretti in diversi contesti.

Scuola primaria:

- Principi di una sana alimentazione, educazione alimentare.
- Attività volte al corretto uso del proprio territorio.
- Riciclo e raccolta differenziata.
- Educazione alla salute e rispetto della biodiversità.

Scuola secondaria di secondo grado:

- Educazione alimentare e sostenibile, lotta allo spreco alimentare.



- Riciclo e raccolta differenziata.
- Conoscenza degli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scuola dell'infanzia:

- Progetto "Orto in fiore"
- Progetto "Siamo tutti giardinieri"

Scuola primaria:



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Progetto Consorzio medio Novarese
- Progetto "By bike"
- Progetto "Saperecoop"

Scuola secondaria di secondo grado:

- Incontri con il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.
- Progetto "Arona e il suo territorio".
- Economia circolare

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

OBIETTIVI:

- Ottenere un framework comune per le competenze digitali degli studenti;
- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado;

Al termine del percorso l'alunno dovrà possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni, impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

La sicurezza della navigazione in rete a scuola viene gestita, sul piano regolamentare, con l'attivazione di una vera e propria politica d'istituto, che definisce le condizioni per un uso consapevole delle tecnologie, della navigazione in rete e dei servizi informatici disponibili per gli utenti dell'istituzione scolastica. Tali condizioni sono espresse nella Policy e-Safety, cioè un documento di autoregolamentazione elaborato dall'Istituto.

Per quanto riguarda i docenti si prevede la formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica. Tra le iniziative di formazione è prevista la partecipazione a corsi in modalità e-learning.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Si prevede la formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica. Tra le iniziative di formazione è prevista la partecipazione a corsi in modalità e-learning.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

"GIOVANNI XXIII" ARONA - NOMM821012

Criteri di valutazione comuni

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:

- situazione di partenza dei singoli alunni;
- situazioni certificate ai sensi della Legge 104/92 (DVA);
- situazioni certificate ai sensi della Legge 170/2010 (DSA);
- situazione di alunni che presentano svantaggio sociale e culturale, individuate come previsto dalla Circolare n°8/2013;
- situazioni di alunni in difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione



dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

È previsto un voto per il primo quadrimestre e uno per il secondo quadrimestre. Ogni alunno dovrà avere almeno tre valutazioni per quadrimestre, che concorreranno alla valutazione finale.

Il voto finale di quadrimestre è il frutto dalla media dei voti delle discipline coinvolte. Il coordinatore di educazione civica del consiglio, in sede di scrutinio, formula la proposta di voto sulla base degli elementi conoscitivi pervenuti dai docenti che partecipano all'insegnamento dell'educazione civica, controllando che il monte ore sia pari ad almeno 33 ore complessive, e verificando i contenuti dell'attività svolta, inviandoli al Referente d'Istituto con l'apposita tabella.

Criteri di valutazione del comportamento

Come previsto dal D. Lgs n°62/2017, la valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (articolo 1, comma 3) superando il voto in condotta ed introducendo anche in questo ordine di scuola la valutazione attraverso un giudizio sintetico (articolo 2, comma 5).

Allegato:

Giudizi comportamento secondaria FINALE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali ;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;



- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
 - mancato studio sistematico delle discipline;
 - scarsi interesse e partecipazione;
 - mancanza di impegno;
 - assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.
- Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.
- Si precisa che in sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come recita il DLgs 62/17 - Art.6: Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo. "Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Valutazione alunni stranieri in fase di alfabetizzazione

La valutazione è collegata al percorso di apprendimento proposto agli alunni, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte durante la prima accoglienza.

La C.M. 24/2006 recita: "... In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. Emerge chiaramente come nell'attuale contesto normativo vengono rafforzati il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni".

Nel primo quadrimestre la valutazione, in particolare per gli alunni di recente immigrazione o neo-arrivati, potrà:

- non essere espressa (fase della prima alfabetizzazione);
- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento;
- essere espressa solo in alcune discipline.

Sul documento di valutazione verrà pertanto utilizzata, se necessario, la seguente dicitura: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" oppure "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua".

Nel caso in cui l'alunno abbia una buona conoscenza di una lingua straniera, essa potrà essere utilizzata, temporaneamente, come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi.

Nel II quadrimestre la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva. La valutazione finale non potrà essere semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere in considerazione in modo particolare il percorso dell'alunno, la progressione nell'apprendimento, gli obiettivi possibili, nonché la motivazione, la partecipazione e l'impegno.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DANTE ALIGHIERI - NOEE821013

ANNA FRANK - NOEE821024

"PAOLO NICOTERA" - NOEE821035

"GIAN FILIPPO USELLINI" - NOEE821046

"SANDRO PERTINI" - NOEE821057

Criteri di valutazione comuni

Il team docenti analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:

- situazione di partenza dei singoli alunni;
- situazioni certificate ai sensi della Legge 104/92 (DVA);
- situazioni certificate ai sensi delle Legge 170/2010 (DSA);
- situazione di alunni che presentano svantaggio sociale e culturale, individuate come previsto dalla Circolare n°8/2013;
- situazioni di alunni in difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE



L'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" fissano le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento. I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono:

Avanzato: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In Via Di Prima Acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione del comportamento

Come previsto dal D. Lgs n°62/2017, la valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (articolo 1, comma 3) superando il voto in condotta ed utilizzando la valutazione attraverso un giudizio sintetico (articolo 2, comma 5).

Allegato:

INDICATORI Giudizi comportam primaria.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come recita il D. Lgs n°62/2017, art.4: Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica,



nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'I.C. "Giovanni XXIII" di Arona, in linea con la normativa attuale in tema di inclusione, richiamando i principi che sono alla base del modello d'integrazione scolastica del nostro Paese, intende consolidare e designare il proprio "contesto educante" ed offrire concrete occasioni di formazione, crescita e socializzazione "per tutti e per ognuno".

Nel Piano Annuale per l'Inclusione viene fatta un'osservazione dei punti di forza e delle criticità dell'Istituto relativamente agli interventi rivolti ad alunni con BES (DVA, DSA, ADHD e svantaggio socio - economico e linguistico - culturale) per poi prevedere una serie di azioni volte a dare centralità e trasversalità ai processi inclusivi per migliorare la qualità dell'inclusione.

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono numerose. Gli edifici scolastici sono progettati e dotati di arredi scolastici in modo da ridurre al minimo le barriere architettoniche. Per gli alunni con bisogni educativi speciali viene predisposto il piano didattico personalizzato, aggiornato con regolarità durante i consigli di classe e le sedute di programmazione, con la partecipazione di tutti i docenti coinvolti. Per gli studenti stranieri, giunti da poco in Italia, l'Istituto ha elaborato un protocollo di accoglienza ed è attiva la collaborazione con enti e agenzie del territorio che, a vario titolo, si occupano della loro integrazione. A seconda delle risorse disponibili, si organizzano corsi di alfabetizzazione di Italiano L2. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, coinvolgendo anche le famiglie degli alunni. Queste attività hanno favorito l'integrazione e il miglioramento dei rapporti fra pari. Dall'anno scolastico 2017/18 e' attivo un tavolo mensile con ASL e servizi sociali comunali per scambi di idee e di informazioni utili a favore di alunni in difficoltà.



Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati viene monitorato con regolarità relativamente agli obiettivi disciplinari, L'Istituto non dispone però di docenti adeguatamente formati per l'inclusione mediante tecnologie o laboratori.

Recupero e potenziamento

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà a seguire le attività della classe sono quelli demotivati, con scarsa autostima e poco supportati dalle famiglie. La scuola contrasta efficacemente questo fenomeno attraverso una doppia articolazione delle attività di recupero: 1) recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere; 2) recupero intensivo, per gruppi di alunni, anche in orario extracurricolare volto a compensare lacune nella preparazione di base e/o in preparazione all'esame.

Per il potenziamento l'Istituto organizza incontri di approfondimento sui temi della legalità, dell'educazione ambientale, alimentare, stradale, alla scelta consapevole, all'affettività, al teatro, alla musica, anche nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie, con esperti dei singoli settori.

Si attivano corsi di alfabetizzazione informatica e di lingue straniere comunitarie con relative certificazioni da parte di Enti riconosciuti.

Gli alunni con particolari attitudini, iscritti al corso ad indirizzo musicale, partecipano a concorsi, manifestazioni, concerti proposti sul territorio.

Gli insegnanti realizzano percorsi di recupero nelle loro classi e trasversali, ma le forme di coordinamento di tali attività a livello di istituto, risultano ancora in fase di miglioramento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie



Funzione strumentale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani educativi individualizzati avviene in maniera condivisa tra l'insegnante di sostegno e i docenti curricolari della classe in cui sono inseriti alunni certificati ai sensi della L.104/92. Una volta preso atto del disturbo o della sindrome di cui soffre l'alunno in situazione di disabilità, e soprattutto delle sue abilità/potenzialità, così come descritte nel profilo di funzionamento, redatto dallo specialista che lo ha in carico, si provvede alla stesura del documento. Si parte da una descrizione dell'alunno, delle sue difficoltà nelle varie aree, delle sue potenzialità e si indicano i risultati da raggiungere nel breve e nel lungo periodo. Si illustrano gli interventi previsti, le metodologie che si pensa di utilizzare, gli strumenti e le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Si delineano le attività che l'alunno svolgerà insieme alla classe ma anche quelle individualizzate, gli spazi e le aule dove si svolgerà l'attività didattica e i laboratori frequentati dall'alunno. Si indicano le attività in orario curricolare e quelle extra - curricolare. Al termine dell'anno scolastico, l'insegnante di sostegno redige una relazione sull'attività effettivamente svolta sempre in modalità condivisa con i colleghi della classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docente di sostegno - Docenti curricolari - Genitori dell'alunno - Specialisti dell'ASL che hanno in carico l'alunno - Specialisti che hanno in carico l'alunno (se autorizzati dal Dirigente Scolastico)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Gli insegnanti presentano alle famiglie i documenti PEI e PDP per coinvolgerle in decisioni formative, didattiche ed organizzative, al fine di garantire l'inclusività. La partecipazione dei genitori alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative avviene attraverso incontri tra insegnanti e rappresentanti di classe nei consigli di classe, interclasse e intersezione. Si organizzano serate per i genitori sulla genitorialità e su temi di psicopedagogia dell'età evolutiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività di supporto all'alunno all'interno della classe
--------------------------------------	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Facilitazione della comunicazione all'interno della classe
-------------------------------	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Psicologo di Istituto	Sportello d'ascolto psicologico
-----------------------	---------------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali. Valutare significa predisporre interventi educativi e didattici adeguati con modalità concordate tra docenti e favorire il processo di autovalutazione degli alunni. La valutazione degli apprendimenti non si limita all'analisi dei risultati e non è la media dei voti, ma comprende tutto il sistema dei processi individuali (intellettivi, affettivi, comportamentali) e comunicativi (sociali, relazionali) che qualificano e rendono unica ogni esperienza formativa ed il suo progresso. Saranno oggetto di valutazione i prodotti e i processi dell'apprendimento: - per verificare l'efficacia degli interventi; - per coinvolgere i soggetti interessati comunicando loro i risultati ottenuti; - per regolare la programmazione. Scansione temporale - valutazione iniziale: per evidenziare i bisogni su cui progettare il curricolo e gli interventi educativi; - valutazione periodica: per rilevare progressi e difficoltà; - valutazione finale: per far emergere i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza; - valutazione certificativa: (per il quinto anno della scuola primaria e il terzo della secondaria). L'Istituto adotta la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro e facilitare la circolazione delle informazioni si organizzano: incontri dei bambini della scuola dell'infanzia con i bambini di classe prima della scuola primaria; gemellaggio tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria con attività comuni; compilazione di una scheda per la raccolta di dati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; colloqui fra docenti dei vari ordini di scuola per la formazione delle classi e per lo scambio di informazioni, con particolare attenzione per i bambini/e con bisogni educativi speciali. OPEN DAY I bambini della scuola dell'infanzia, accompagnati dai genitori, possono visitare le scuole primarie, guidati da alcuni insegnanti. Gli alunni di classe quinta, accompagnati dai genitori, possono visitare la Scuola Secondaria, guidati da alcuni docenti. In entrambi i casi si prenderà visione dell'edificio: classi, laboratori, palestra e altri spazi strutturati per attività specifiche. Docenti incaricati per tale attività forniranno utili informazioni alle famiglie. Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado si prevede un percorso di educazione alla scelta consapevole, per sostenere loro e le loro famiglie nel momento della scelta della scuola secondaria di secondo grado. Inoltre, in genere, si organizza una rassegna in cui le varie scuole del territorio presentano la loro offerta formativa illustrando piani di studi e attività opzionali.

Approfondimento

Interventi educativi e formativi alunni e alunne lungodegenti.

Per l'efficace programmazione e realizzazione degli interventi formativi, a vantaggio delle studentesse e degli studenti lungodegenti (ricoverati in reparti ospedalieri o a domicilio) si fa riferimento alle Linee di indirizzo nazionali emanate dal MIUR con D.M. 461 del 06/06/2019.

Il nostro Istituto opera in totale sinergia il servizio di scuola in ospedale, nel caso di ricovero per grave patologia di qualcuno dei nostri alunni. per realizzare progetti di forte integrazione didattica e di significativa interprofessionalità della presa in carico educativa.

Inoltre viene attivata l'istruzione domiciliare per garantire tempestivamente il diritto all'istruzione



degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza delle lezioni.

Si allega al presente Piano dell'Offerta Formativa il format generale di progettualità relativa all'Istruzione Domiciliare, che verrà declinato in interventi didattici ad hoc sulla base delle esigenze individuate per gli studenti che frequentano le sezioni di Scuola Ospedaliera e degli alunni in Istruzione Domiciliare.

Allegato:

PTOF 2022 23 Progetto di Istruzione Domiciliare.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Inoltre il PNSD sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale)

Quindi il Collegio Docenti dell'I.C. "Giovanni XXIII" di Arona elabora il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D.lgs. n. 297 del 1994).

Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il ruolo della collegialità: la DDI è fondata sul confronto in seno al Collegio dei docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla nota MIUR n. 278 del 06 marzo 2020: "È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante". L'art. 7 del T.U della scuola (D.lgs. n. 297 del 1994) al comma 2 lett. a) assegna al Collegio dei docenti "potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto (..). Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente"

Allegati:

PIANO DDI 2022 23.pdf



Aspetti generali

In questa sezione viene illustrato il modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Arona, esplicitando le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare.

Si sottolinea che, riguardo l'organico dell'autonomia, le risorse sono utilizzate sia per attività di sostegno ma anche attività di potenziamento. Gli uffici amministrativi attivano servizi di dematerializzazione e comunicazione on line con l'utenza.

Numerose sono reti e le convenzioni con Enti territoriali in modo da mantenere attivo il dialogo con il territorio.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due collaboratori si occupano rispettivamente della scuola secondaria di primo grado (1) e della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (2)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Azioni di contrasto cyberbullismo	1
Funzione strumentale	1- PTOF e inclusività 2- Orientamento 3- Continuità 4- Supporto docenti TIC 5- Rapporti con il territorio/stampa	5
Capodipartimento	Organizzazione e definizione piani di attività comuni e in continuità con i diversi ordini di scuola	5
Responsabile di plesso	Delega del DS per organizzazione interna e contatti con le famiglie	9
Responsabile di laboratorio	Controllo e supervisione delle dotazioni interne e regolamentazione dell'uso di strumenti e aule	4
Animatore digitale	Organizzazione corsi e supporto alle attività interne	1
Team digitale	Raccordo con l'animatore digitale e le figure di continuità (collaboratori DS, funzioni strumentali, coordinatori di plesso) per la gestione delle attività interne	5



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	insegnamento, sostegno, alfabetizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di docenza in alcune classi; attività di insegnamento di strumento (pianoforte). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
--	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	docenza in alcune classi; attività di preparazione certificazione KET; docenza in corsi destinati al personale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione uffici; gestione contabilità e finanza; organizzazione personale ATA; attività negoziale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Regolamento UE 679/2016 - nuovo regolamento privacy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Formazione personale docente e ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Formazione personale docente e ATA - Dlgs 81/2008**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Alternanza scuola/lavoro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Tirocinio formativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Potenziamento musicale



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Potenziamento attività sportiva**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Rete SHE - School for Health in Europe

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete MIRE'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Educazione alla salute e prevenzione con CRI (Young, Soccorso bambino, Sogni andati in fumo)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Ti muovi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Certificazione EIPASS

Moduli di apprendimento relativi alle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti della scuola di ogni ordine e grado
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Certificazione A2 KEY for school - Cambridge School

Moduli di apprendimento di lingua inglese, finalizzati alla certificazione linguistica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti della scuola di ogni ordine e grado
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione per competenze

Studio della normativa e applicazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti della scuola di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica e uso delle TIC

Apprendimento della strumentazione e applicazione di moduli didattici innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Tutti i docenti della scuola di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Organizzazione e dematerializzazione uffici

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Relazione di assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Dlgs 196/2003 - Regolamento Privacy



Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Dlgs 196/2003 - Regolamento Privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola